

\_Lettera\_N\_3156

Al canonico Clément Guiol

Car.mo Sig. Curato,

\*Roma, 5 aprile 1880

Giungo in questo momento dall'udienza del S. Padre ed avrei molte cose a scriverle. Le dico per ora che il S. Padre ascoltò con grande attenzione le cose che io gli esponeva della carità, dello zelo dei Marsigliesi, dei Comitati istituiti per provvedere alle necessità dei nostri giovanetti. Il S. Padre ne fu commosso, manda a tutti i membri del Comitato una speciale benedizione, promettendo qualche cosa per iscritto entro breve tempo.

Se mai Ella, Sig. Curato, si fosse trovato presente ad ascoltare le belle parole pronunziate dal S. Padre ai Salesiani, loro allievi e poi con maggior energia ai cooperatori, cooperatrici, ne avrebbe avuto la più grande consolazione; ma quando venne a parlare dell'Oratorio di S. Leone, di ciò che si è fatto, e di ciò che si spera

di fare, dello zelo, della generosità degli oblatores, della bontà del Vescovo, della Società Beaujour, allora il S. Padre fu meco profondamente commosso e dopo molte parole conchiuse dicendo: Questo è il vero modo di venire in aiuto della Chiesa, e migliorare la civile società travagliata da tante sciagure.

Il resto o sarà pubblicato nel Bollettino o glielo scriverò in altra lettera.

Coraggio, o sempre caro Sig. Curato; è vero che ci tocca faticare, è vero che il demonio studia di opporsi co' suoi inganni, ma non temiamo: Dio è con noi, il suo aiuto non ci mancherà.

Mi farebbe piacere di ossequiare da parte mia quei nostri benefattori speciali, come i Signori della Società Beaujour, l'abbé Mendre e le Signore dei nostri Comitati.

Le sottopongo un pensiero: Non si potrebbe formare un 3° comitato in cui fosse la damigella Gabrielle Arman, ed altre che si mostrarono molto amanti delle cose nostre?

Se può, parli un momento con D. Bologna e gli dica in confidenza che il S. Padre non vuole che si diano le nostre regole, qualora fossero richieste dal governo.

Qualora però venisse fatta tale domanda, si prenda un momento di tempo e mi si scriva tutto.

Forse in breve tempo potrò comunicarle un pensiero del S. Padre che farà stupire me e la S. V. Preghiamo: Dio ci guiderà.

La grazia di N. S. G. C. sia sempre con noi e preghi per me che le sono di tutto cuore

Aff.mo amico

Sac. Gio. Bosco